

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 37 - Numero 167 € 1,20 in Italia

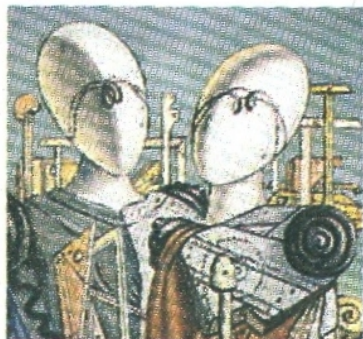
domenica 15 luglio 2012

Aosta

L'universo di Giorgio de Chirico tra labirinti, piazze e classicità

DARIO PAPPALARDO

I ritratti femminili, le figure mitologiche, le nature morte, le piazze d'Italia, le muse inquietanti. Attraversa e sintetizza buona parte della produzione di Giorgio de Chirico la mostra *Il labirinto dei sogni e delle idee* (a cura di Luigi Cavallo con Franco Calarota, catalogo Silvana



Editoriale), allestita fino al 30 settembre al Centro Saint-Bénin di Aosta. È un ripercorrere la vicenda artistica del maestro della metafisica attraverso 40 dipinti a olio, 10 tempere, disegni e opere grafiche, spesso colorate a mano dallo stesso autore (buona parte delle opere arriva in prestito dal Mart di Rovereto e dalla Galleria d'arte maggiore di Bologna). Si attraversano ancora una volta i suoi spazi vuoti, ci si imbatte negli uomini

senza volto, negli omaggi a Venezia (e a Canaletto) per riscoprire il più classico dei pittori del Novecento. «In de Chirico la tecnica è anche disciplina spirituale e non soltanto conoscenza nozionistica di un'abilità manuale», ha scritto Achille Bonito Oliva. La sua pittura diventa un viavai tra il mondo di Piero della Francesca e quello del XX secolo, dove le piazze sono prive della presenza dell'uomo e il sogno della Grecia e della classicità perduta lascia lo spazio all'omaggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA